

## Corniolo sanguinello

Il **Corniolo sanguinello**, nome scientifico *Cornus sanguinea* L., è un **arbusto cespuglioso** deciduo, raramente piccolo alberello. Il **tronco**, eretto e spesso sinuoso, è molto ramificato in modo irregolare anche in prossimità del suolo. La **corteccia** è dapprima liscia, lucida e grigia con crepe rossastre, poi diventa rugosa con l'età. I **ramuli** rossastri a 2 angoli o spigoli, sono sparsamente pubescenti. La **chioma** è irregolare, ampia e larga sin dalla base: è di colore verde chiaro in estate, virando al rosso cupo in autunno. L'altezza è compresa fra 2-6 m.

Le **foglie** sono caduche, picciolate ed opposte: hanno forme da ovali ad ellittiche con apice acuto; presentano 3-4 paia di nervature longitudinali arcuate. Il margine è liscio e di colore verde chiaro che diventa rossastro in autunno. La pagina inferiore è più chiara, opaca, con pelosità sparsa.



Figura 1. A

B

C

D

**A.** Habitus di un cespuglio di *Cornus sanguinea*: chioma irregolare radente al suolo. **B.** Alberello di **Corniolo sanguinello** con rami eretti sin dalla base: notare le ombrelle di boccioli all'apice dei giovani rami. **C.** Foglie ovali-ellittiche verdi chiare: notare le numerose nervature longitudinali ed arcuate. **D.** **Corteccia** grigia poco rugosa e con chiazze rossastre di una pianta adulta in primo piano e a destra corteccia liscia e rossastra di un tronco più giovane.

I **fiori** si formano dopo la fogliazione; sono ermafroditi, pedunculati, di colore bianco-crema, e sono riuniti in ombrelle apicali piatte con diametro di 4-5 cm. Hanno **ovario** bicarpellare infero e **calice** poco evidente a segmenti concresciuti. La **corolla** è composta da 4 petali liberi, lineari, lunghi 5-6 mm, pelosi inferiormente. I 4 **stami** sono lunghi quanto la corolla e superano di poco lo **stilo**. Hanno odore sgradevole, ma i maggiolini li trovano molto gradevoli.



Figura 2. A

B

C

D

**A.** Aspetto di un arbusto di *Cornus sanguinea* in fiore: notare le infiorescenze terminali a forma ombrelle. **B.** Ombrelle di boccioli prossimi a sbocciare. **C.** Tipica ombrella di fiori di colore bianco crema: ciascuna corolla ha quattro petali e quattro stami. **D.** Notare lo stilo verde centrale più corto degli stami.

I **frutti** sono drupe sferiche, eduli, nero-purpuree, zigriate, talvolta punteggiate di bianco. Il sapore è amaro e sgradevole: il nocciolo contiene semi oleosi. Le drupe raggiungono la maturazione fra settembre e ottobre. Il seme è unico. La disseminazione è zoocora, gradite dagli uccelli e dai piccoli mammiferi.



Figura 3. A B C D

A. Grappoli penduli di drupe sferiche carnose con buccia sottile e polpa amarognola sgradevole. B. Grappoli di drupe in maturazione ciascuna portata da un lungo peduncolo. C.- D. Aspetto tardo autunnale delle drupe di *Cornus sanguinea* nero-purpuree mature: notare la corona dei residui del calice.

Il **Corniolo sanguinello** è una specie eurasiatica in senso stretto. L'areale si estende dall'Europa al Giappone. In Italia è comune in tutto il territorio. Cresce dal piano sino a 1.300 m s.l.m tra i filari degli alberi, nei boschi misti di latifoglie, al margine dei prati, nelle macchie in riva all'acqua. Predilige terreni fertili e freschi; è una specie pioniera che compare tra le prime legnose nei terreni abbandonati e forma facilmente associazioni con altre specie autoctone. In Italia sono presenti le seguenti sottospecie: *Cornus sanguinea* subsp. *australis* (C.A. Mey.) Jáv, che si distingue per la pagina fogliare inferiore esclusivamente con densi peli a forma di compasso aperto o navicella, con uno stipite ridottissimo più o meno centrale; i peli a compasso presentano bracci di lunghezza variabile e a volte uno dei 2 bracci è così corto da essere poco visibile così che il pelo sembra semplice ed appressato alla pagina fogliare. *Cornus sanguinea* subsp. *hungarica* (Kárpáti) Soó, che si distingue per la pagina fogliare inferiore con peli biforcati insieme a peli semplici. *Cornus sanguinea* L. subsp. *sanguinea*, che si distingue per pagina fogliare inferiore con soli peli semplici, spesso crespi.

In tassonomia filogenetica il genere *Cornus* appartiene alla Tribù delle Corneae, alla famiglia Conaceae e all'ordine Cornales.

Il nome del genere ha radice indoeuropea "kar" = essere duro, passando al latino "cornus" = corno a sottolineare il legno duro e robusto; l'epiteto specifico indica la colorazione tipica prima dei ramuli, poi delle foglie in autunno.

***Cornus sanguinea*** è una **specie officinale**. I **costituenti principali** sono tannini; resine; polifenoli; quercetina; acido malico, acido tannico, acido gallico e glicosilico; vitamina C; sali e pectina. Dalla scorza dei rami si estrae la dimetilglicina.

Questa pianta ha proprietà antitrombotiche e anticoagulanti, trova indicazione nell'ipertiroidismo con segni di tireotossicosi (dimagrimento, tremori fini delle mani, tachicardia, esoftalmo, ansia, diarrea, etc.)

In alcuni casi, il contatto con le foglie del **Corniolo sanguinello** può provocare irritazioni cutanee e prurito.

I frutti, di sapore poco gradevole, sono ricchi di vitamina C, per questo, in passato venivano impiegati per preparare marmellate e succhi di frutta. L'olio dei semi un tempo era impiegato nelle lampade come combustibile, per tingere di grigio o di azzurro le pelli e per fabbricare sapone.

I rami giovani, per la loro flessibilità, possono essere impiegati per confezionare canestri, scope da cortile, stuzzicadenti e, in alcune regioni sono impiegati per preparare spiedini: sembra conferiscano un buon aroma alla carne.

I rami nel passato e, purtroppo anche nel presente, erano e sono impiegati da bracconieri per la fabbricazione del gancio di chiusura degli "archetti", che sono strumenti di morte e tortura per i piccoli uccelli. **Corniolo sanguinello** è pianta di pastura: infatti merli codirossi, cesene, capinere e tordi, sono ghiotti dei frutti.

Il legno duro e compatto, viene impiegato per costruire manici per attrezzi e bastoni da passeggio.

Per la bella colorazione autunnale delle foglie, questa pianta, viene coltivata nei vivai forestali a scopo ornamentale ed in ingegneria naturalistica.

(id=75621 - Cornus\_sanguinea\_57210\_262656.jpg)

### Nomi comuni

	<b>Corniolo sanguinello, Sanguinella,</b>
	<b>Deutsch: Blutroter Hartriegel</b>
	<b>English: Dogwood</b>
	<b>Français: Cornouiller sanguin</b>
	<b>Español: Cornejo rojo</b>

